



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio V

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni concernente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento agli articoli 4, 16 e 17;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, avente ad oggetto "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la Legge 4 agosto 2016, n. 163, recante "modifiche alla Legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2019 di "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020 – 2022";

VISTO il Decreto-Legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito con Legge 5 marzo 2020, n. 12, recante disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dell'Università e della Ricerca con particolare riferimento all'articolo 4, comma 1;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 ottobre 2019, n. 140, con il quale è stato adottato il "Regolamento che disciplina l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

TENUTO CONTO che il predetto D.P.C.M., all'articolo 13, comma 3, stabilisce che "ciascun nuovo ufficio di livello dirigenziale generale si avvale dei preesistenti uffici dirigenziali non generali, individuati con provvedimento del Ministro, in relazione alle competenze prevalenti degli stessi", fino all'adozione del nuovo decreto di cui all'articolo 10 del citato D.P.C.M. 21 ottobre 2019, n. 140, e alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali non generali;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 753 del 26 settembre 2014, concernente la "Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 100 del 5 febbraio 2018, recante "Modifiche al Decreto Ministeriale 753 del 26 settembre 2014", registrato alla Corte dei Conti il 14 febbraio 2018, fg. n. 337;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 117 dell'8 settembre 2020, con il quale il Ministro dell'Istruzione, di concerto con il Ministero dell'Università e della Ricerca, ha assegnato, ognuno per le strutture di propria competenza, le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno 2020;

AZ

Viale Trastevere, 76/A – 00153 Roma

Tel. 06.58495994 e-mail: dgosv.ufficio5@istruzione.it

- VISTO** il Decreto Dipartimentale n. 1282 del 2 ottobre 2020 riguardante l'assegnazione delle risorse finanziarie iscritte, per l'anno 2020 nello stato di previsione di questo Ministero, ai Direttori Generali titolari delle strutture in cui si articola il Dipartimento;
- VISTO** l'articolo 9 del Decreto Interministeriale 31 ottobre 2000, n. 436, recante il regolamento di attuazione dell'articolo 69 della Legge 17 maggio 1999, n. 144, istitutivo del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore, che ha affidato all'INDIRE la costituzione della Banca dati nazionale relativa al sistema medesimo;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006 n. 296, articolo 1, comma 631, che ha previsto la riorganizzazione del Sistema IFTS di cui al citato art. 69 della legge 144/1999;
- VISTO** il d.P.C.M. del 25 gennaio 2008, recante le Linee guida per la riorganizzazione del Sistema anzidetto che ha confermato, all'articolo 13, l'attivazione presso l'INDIRE della Banca dati nazionale per l'IFTS;
- VISTO** l'articolo 14, comma 2, dello stesso d.P.C.M., che ha disposto inoltre che, a conclusione di ogni triennio, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed il Ministero dello Sviluppo Economico e con l'assistenza tecnica dell'INDIRE e dell'ISFOL, presenti al Parlamento un rapporto sui risultati del monitoraggio e della valutazione dei piani territoriali adottati dalle Regioni;
- CONSIDERATO** che le disposizioni contenute negli articoli 13 e 14 del d.P.C.M. del 25 gennaio 2008 devono necessariamente essere correlate tra loro, essendo inscindibili le azioni da esse previste, ovvero l'attivazione della Banca dati e la realizzazione del Sistema di monitoraggio e valutazione;
- VISTO** il Decreto n. 93, del 7 febbraio 2013, del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro dell'Economia e Finanze, con il quale sono state adottate le Linee guida in attuazione delle previsioni dell'art. 52, comma 2, della legge 4 aprile 2012, n. 35;
- VISTO**, in particolare, l'allegato A del suddetto decreto n. 93/2013, nella parte in cui individua gli indicatori e descrittori di realizzazione e di risultato per il monitoraggio e la valutazione dei percorsi ITS;
- VISTO** l'Accordo in Conferenza Unificata del 5 agosto 2014, che ha definito il sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS, e ha individuato gli adempimenti a cura dell'INDIRE in tale contesto;
- VISTO** l'Accordo in Conferenza Unificata del 17 dicembre 2015, adottato in applicazione anche dell'articolo 1, comma 45, della Legge 107/2015, che ha apportato modifiche al sistema di monitoraggio e valutazione sopra accennato e ha ulteriormente definito le attività a cura dell'INDIRE;
- VISTA** la specificità delle norme che istituiscono e regolano l'operato dell'INDIRE, le finalità istituzionali dell'Istituto che da Statuto costituisce articolazione del Sistema nazionale di valutazione delle istituzioni scolastiche e di istruzione e formazione professionale ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Istruzione;
- VISTA** la comprovata capacità dell'INDIRE di svolgere le attività sopra indicate, sulla base dell'esperienza maturata e in continuità con le attività di collaborazione già poste in essere nel corso degli anni 2000-2019, attraverso l'impiego di risorse umane e strumentali specializzate, in grado di offrire la massima qualità del servizio per l'unicità della propria esperienza che garantisce un elevato livello qualitativo delle prestazioni e il rispetto dei tempi assegnati per il monitoraggio e la valutazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore;
- CONSIDERATE**, pertanto, le particolari funzioni istituzionalmente assegnate all'INDIRE e l'espressa previsione contenuta nelle norme sopra richiamate, unitamente alla qualità delle prestazioni assicurate dall'Istituto;

- VISTO** l'articolo 12, comma 5, del d.P.C.M. 25 gennaio 2008, il quale destina per la realizzazione delle misure nazionali di sistema, ivi compresi il monitoraggio e la valutazione, una somma non superiore al 5% delle risorse complessivamente disponibili a valere sul Fondo di cui all'articolo 1, comma 875, Legge n. 296/2006, come modificato dalla Legge n. 135 del 2012;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione del 14 luglio 2020, n. 63, registrato dalla Corte dei Conti il 22 luglio 2020, n. 1639, che stabilisce di riservare una quota non superiore al 5% delle risorse complessivamente disponibili sul fondo ex articolo 1, comma 875, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come incrementato dall'articolo 1, comma 67, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come disposto dall'articolo 1, comma 465 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, alla realizzazione delle misure nazionali di sistema;
- VISTO** il Decreto Direttoriale del 23 luglio 2020, n. 863, che, nell'ambito delle risorse complessivamente disponibili sul Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, riserva per le misure nazionali di sistema la quota del 2 per cento, così come previsto dall'articolo 12, punto 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, e indicato dall'articolo 2, comma 2, del decreto del Ministro dell'Istruzione 14 luglio 2020, n. 63;
- VISTA** la nota prot. n. 22988 del 12 dicembre 2020, con la quale questa Direzione Generale ha richiesto all'INDIRE la presentazione di un progetto tecnico per la realizzazione, in rapporto a quanto previsto nelle disposizioni e negli accordi in C.U. citati, delle azioni di monitoraggio e valutazione dei percorsi formativi ITS, con particolare riferimento a quelli che si sono conclusi da almeno un anno al 31 dicembre 2020;
- VISTA** la nota prot. in ingresso di questo Ministero n. 23284 del 17 dicembre 2020, con la quale l'INDIRE ha presentato un articolato progetto tecnico per la realizzazione delle azioni predette e il relativo preventivo di spesa per un totale di euro 236.912,51, di cui 145.000 a carico di questa Direzione Generale;
- VISTA** la nota prot. n. 23447 del 18 dicembre 2020, con la quale questa Direzione Generale ha comunicato all'INDIRE la disponibilità di euro 145.000 quale contributo nazionale per la misura di sistema da attuare e ha richiamato l'attenzione dell'Ente stesso su alcune specifiche attività correlate al monitoraggio e alla valutazione dei percorsi ITS, nonché sullo svolgimento di un'indagine qualitativa su percorsi ITS in modalità distance learning attuati nello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 e sulla formulazione di proposte per l'integrazione e la eventuale modifica degli indicatori di monitoraggio e valutazione, anche alla luce delle criticità e problematicità conseguenti allo stato di emergenza epidemiologica da Covid-19;
- VISTA** la nota prot. in ingresso di questo Ministero n. 23487 del 18 dicembre 2020, con la quale l'INDIRE ha comunicato la formale accettazione di quanto indicato nella citata ministeriale n. 23447 del 18 dicembre 2020;
- VISTA** la disponibilità di bilancio, in termini di cassa e competenza, sul cap. 1464/01 e.f. 2020;

DECRETA

Art. 1- Per le finalità richiamate in premessa, è impegnata la somma di euro 145.000,00 a favore dell'INDIRE (Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa), con sede in via M. Buonarroti, 10 – 50122 Firenze C.F. 80030350484.

Art. 2 - Il pagamento della somma sarà disposto mediante versamento diretto sul conto n. 130789 acceso presso la Tesoreria di Firenze, intestato all'INDIRE.

Art. 3 – La somma impegnata verrà liquidata, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i termini stabiliti dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, in un’unica soluzione, a saldo degli importi dovuti, successivamente alla conclusione delle attività e a seguito della presentazione del rapporto finale sulle attività realizzate e della rendicontazione complessiva delle spese sostenute, debitamente firmata digitalmente dall’organo competente in materia di codesto Istituto.

Art. 4 - Qualora la rendicontazione presentata registri un totale di spese e oneri inferiore all’importo del finanziamento assegnato, il saldo sarà corrisposto fino alla concorrenza del totale effettivamente speso.

Art. 5 – La somma impegnata di euro 145.000 graverà sul cap. 1464/1 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l’esercizio finanziario 2020.

Il presente decreto sarà inviato agli organi di controllo ai sensi della normativa vigente.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Assunta Palermo